****



***Allegato A – Servizio Civile Universale Italia***

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022**

**LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042**

NOTA: In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All’ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Noi per voi

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Assistenza

Area di intervento: Disabili

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

OBIETTIVO DI PROGETTO

FAVORIRE L’INTEGRAZIONE NEL TESSUTO SOCIALE DEI 25 DISABILI DESTINATARI E DAR LORO L’OPPORTUNITA’ DI REALIZZARE IL PROPRIO PROGETTO DI VITA, ACCOMPAGNANDOLI AL RAGGIUNGIMENTO DELLE AUTONOMIE FONDAMENTALI.

**RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Laboratorio teorico/pratico “Abbiamo cura di noi”**

Descrizione (specificare anche strumenti e modalità) Gli operatori volontari avranno un ruolo attivo di supporto alle attività previste per la realizzazione e implementazione del laboratorio sia nella fase preparatoria che attuativa.

**Laboratorio teorico/pratico “Impariamo a gestirci”**

Descrizione Gli operatori volontari avranno un ruolo attivo di supporto alle attività previste per la realizzazione e implementazione del laboratorio sia nella fase preparatoria che attuativa.

**Laboratorio “Gestiamo l’altro”**

Descrizione Gli operatori volontari avranno un ruolo attivo di supporto alle attività previste per la realizzazione e implementazione del laboratorio sia nella fase preparatoria che attuativa.

**Laboratorio di indipendenza “Voi dopo di noi”**

Descrizione Gli operatori volontari avranno un ruolo attivo di supporto alle attività previste per la realizzazione e implementazione del laboratorio sia nella fase preparatoria che attuativa**.**

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

SCU 146474 Coop. Sociale Onlus arl Crisalide – Piazza Principessa di Piemonte snc, Acri (CS)

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**numero posti previsti dal progetto**: 4

- di cui n. 4 senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

*vedi voce 7 scheda progetto*

- n. giorni di servizio settimanali: 5

- orario: monte ore annuo di 1.145

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi: Nessuno

Eventuali tirocini formativi: Nessuno

*voce 12 scheda progetto*

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del progetto

√ Attestato specifico rilasciato da enti terzi (indicare denominazione ente terzo CISME

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato** in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

* 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
* 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
* 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
* 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
* 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
* 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
* 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
* 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
* 1 o 2 punti per assolvimento dell’obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
* 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

*Tirocini/stage svolti (*relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

* 2 punti se attinenti al progetto
* 1 punto se non attinenti al progetto

*Svolgimento del Servizio Civile* (garanzia giovani e/o bandi sperimentali…)

* 3 punti. L’esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

* nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
* nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

*N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest’ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti.** *Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.*

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

* le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell’ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell’associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

* la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Sede di realizzazione della formazione generale:**

Legacoop Calabria

Via Armando Fares, 78 – 87100 Catanzaro

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sede di realizzazione della formazione specifica:

Coop. Crisalide - Centro Diurno

Piazza Principessa di Piemonte snc, 87041- Acri (CS)

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l’analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Moduli della formazione e loro contenuti con l’indicazione della durata di ciascun modulo:

**Modulo 1 ACCOGLIENZA**

Contenuto del modulo:

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all’interno del progetto di Servizio Civile Il “gruppo” di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Formatore/i di riferimento: Libera Reale

Durata del modulo: 6 ore

**Modulo 2 Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.**

L’obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l’obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all’attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell’addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell’addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all’impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all’area di intervento del progetto.

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

• Le figure preposte all’emergenza

• Il sistema di prevenzione e protezione

• La segnaletica di sicurezza

• La gestione delle emergenze

• Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili

• Agenti estinguenti e loro utilizzo

• Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo

• Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

• Normativa di riferimento

• Documento di valutazione dei rischi redatto dall’azienda

• Fattori di rischio connessi all’attività svolta ed al target di riferimento del progetto DISABILI

• Riconoscere un’emergenza sanitaria

• Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili

• tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione

• movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l’utenza

• tecniche di comunicazione con il sistema emergenza

• riconoscimento e limiti d’intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..

• tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

Formatore/i di riferimento: Caruso Corrado

Durata del modulo: 8 ore

**MODULO N.3 Elementi di Psicologia e Psichiatria – Unica sede di svolgimento Piazza Principessa di Piemonte SNC ACRI (CS)**

CONTENUTI DEL MODULO:

• Definizione e delimitazione della Psicologia Clinica e della Psichiatria

• Storia della Psicologia. Introduzione alla psicologia: oggetto di studio, metodi e correnti.

• Il comportamento e la personalità nel ciclo di vita.

• I processi cognitivi.

• I processi emotivi.

• Evoluzione storica della psichiatria: i modelli e le scuole di pensiero

• Elementi di psicopatologia generale ed epidemiologia dei disturbi

DURATA DEL MODULO: 23 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Reale Libera, Musacchio Simona

**MODULO N. 4 ASPETTI PSICO-RELAZIONALI ED INTERVENTI ASSISTENZIALI IN RAPPORTO ALLA SPECIFICITÀ DELL’UTENZA (modulo trasversale a tutte le sedi)**

• CONTENUTI DEL MODULO:

• - Relazione e comunicazione

• - Definizione di salute e di malattia

• - Disturbi della comunicazione

• - Il rapporto con l'utente: principi fondamentali

• - Approccio e tecniche di colloquio

• - Riservatezza e segreto

• - Relazione d'aiuto

• OBIETTIVI DEL MODULO

- Acquisire elementi di base utili per individuare i bisogni delle persone e le più comuni problematiche relazionali

DURATA DEL MODULO: 23 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Libera Reale, Musacchio Simona

**MODULO N. 5 ASSISTENZA E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA CON DISTURBI MENTALI (modulo trasversale a tutte le sedi)**

CONTENUTI DEL MODULO:

- Il significato di salute mentale ed evoluzione storico-normativa del concetto di malattia mentale

- Aspetti clinici delle principali malattie mentali

- I servizi per le persone con disturbi mentali: dalla legge Basaglia alla nascita dei Centri diurni.

- Interventi sanitari obbligatori

OBIETTIVI DEL MODULO

- I disturbi mentali, sia per frequenza che per numerosità di tipologie, sono una questione di sanità pubblica da non trascurare per l’impatto sociale e per le ricadute in termini di risorse da impiegare; diventa quindi necessario, per chiunque si ritrovi ad operare in contesti socio-sanitari acquisire quelle conoscenze che li mettano in grado di collaborare con gli operatori sanitari, e non, ad affrontare in modo adeguato l’assistenza alla persona affetta da questa tipologia di problematiche.

DURATA DEL MODULO: 12 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Libera Reale, Musacchio Simona

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**EDUCAZIONE E SALUTE PER TUTTI: UN PATTO PER LE COMUNITA’ INCLUSIVE**

|  |
| --- |
| **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:** Obiettivo 10 di Agenda 2030: “Ridurre le diseguaglianze all’interno dei e fra i Paesi”, FAVORIRE L’INTEGRAZIONE NEL TESSUTO SOCIALE DEI 25 DISABILI DESTINATARI E DAR LORO L’OPPORTUNITA’ DI REALIZZARE IL PROPRIO PROGETTO DI VITA, ACCOMPAGNANDOLI AL RAGGIUNGIMENTO DELLE AUTONOMIE FONDAMENTALI.*vedi contenuto voce 5 scheda progetto (obiettivo progetto)* |

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Ambito di azione del “sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”.

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’: MISURA NON ATTIVA**

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL’U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

MISURA NON ATTIVA

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA’: MISURA NON ATTIVA**